

Al Signor Sindaco

del Comune di

**CHIANCIANO TERME (SI)**

Comune di Comune di Chianciano Terme  
REGISTRO UFFICIALE  
0015936 - 19/10/2013  
INGRESSO  
06.02. Urbanistica: strumenti di attuazione  
del Piano regolatore generale



Il sottoscritto **FRIZZI LUCA**, nato il 01.05.1978 a Chianciano Terme (SI) ed ivi residente in Via Concetto Marchesi n. 25, Codice Fiscale FRZ LCU 78E01 C608D, in qualità di proprietario del fabbricato indipendente con resede di pertinenza situato in Via G. Galilei n. 35, Comune di Chianciano Terme, "Ex Sede della Squadra di Esercizio ENEL", contraddistinto al Catasto Fabbricati al foglio 18 particella 111, subalterno 4 graffato con il subalterno 6, (evidenziato con cerchiatura in colore rosso nell'allegato estratto di mappa in scala 1:2000); essendo venuto a conoscenza che in data 18.07.2013 con delibera del C. C. n. 43 è stato adottato il Piano Strutturale,

**visto** che lo scrivente ha acquistato la proprietà dei beni immobili sopra citati tramite la campagna di cessione degli immobili di proprietà Enel Distribuzione S.p.a., **non più ritenuti strumentali e necessari per scopi collettivi**, pertanto, viene meno il principio di accessorieta di tale fabbricato alle attività svolte in precedenza dall'ENEL,

**visto** che il fabbricato anzidetto, date le caratteristiche architettoniche trattandosi di un fabbricato indipendente con resede di pertinenza precedentemente adibito a *Sede delle Squadre di*

*Esercizio dell'Enel*, ben si presta alla realizzazione di una civile abitazione (villa o villino singolo) con magazzino e ufficio per attività artigianale,

volendo realizzare un intervento diretto di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso, subordinato al pagamento dei relativi oneri concessori di Legge, per la realizzazione di una civile abitazione con locali adibiti a magazzino e ufficio artigianale (fino ad un massimo di 150 mq), si permette di porre la seguente osservazione:

**OGGETTO:** Fabbricato posto in Chianciano Terme (SI), Via G. Galilei n. 35 "Ex Sede della Squadra di esercizio ENEL", censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune nel foglio 18, mappale 111, subalterno 4 graffato con il subalterno 6.

**IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA:**

*si richiede* a Codesta Spett.le Amministrazione di inserire il fabbricato indipendente ed il resede di pertinenza in questione in una zona come richiesto con la Variante al Piano Regolatore Generale trasmessa dallo scrivente all'Ufficio "Servizio Urbanistica e Edilizia Privata" in data 16.03.2013 con protocollo n. 4597 ed integralmente allegata alla presente istanza.

Le comunicazioni inerenti la presente possono essere trasmesse allo scrivente e/o al Tecnico Incaricato **Geom. Claudio Biancucci** con Studio in Via G. Di Vittorio n. 125, Chianciano Terme, Tel.

0578/64680, Fax. 0578/654659, Cell. 335/7797220, e-mail

*biancucciclaudio@libero.it.*

Distinti saluti.

Chianciano Terme, 17 ottobre 2013

IL RICHIEDENTE

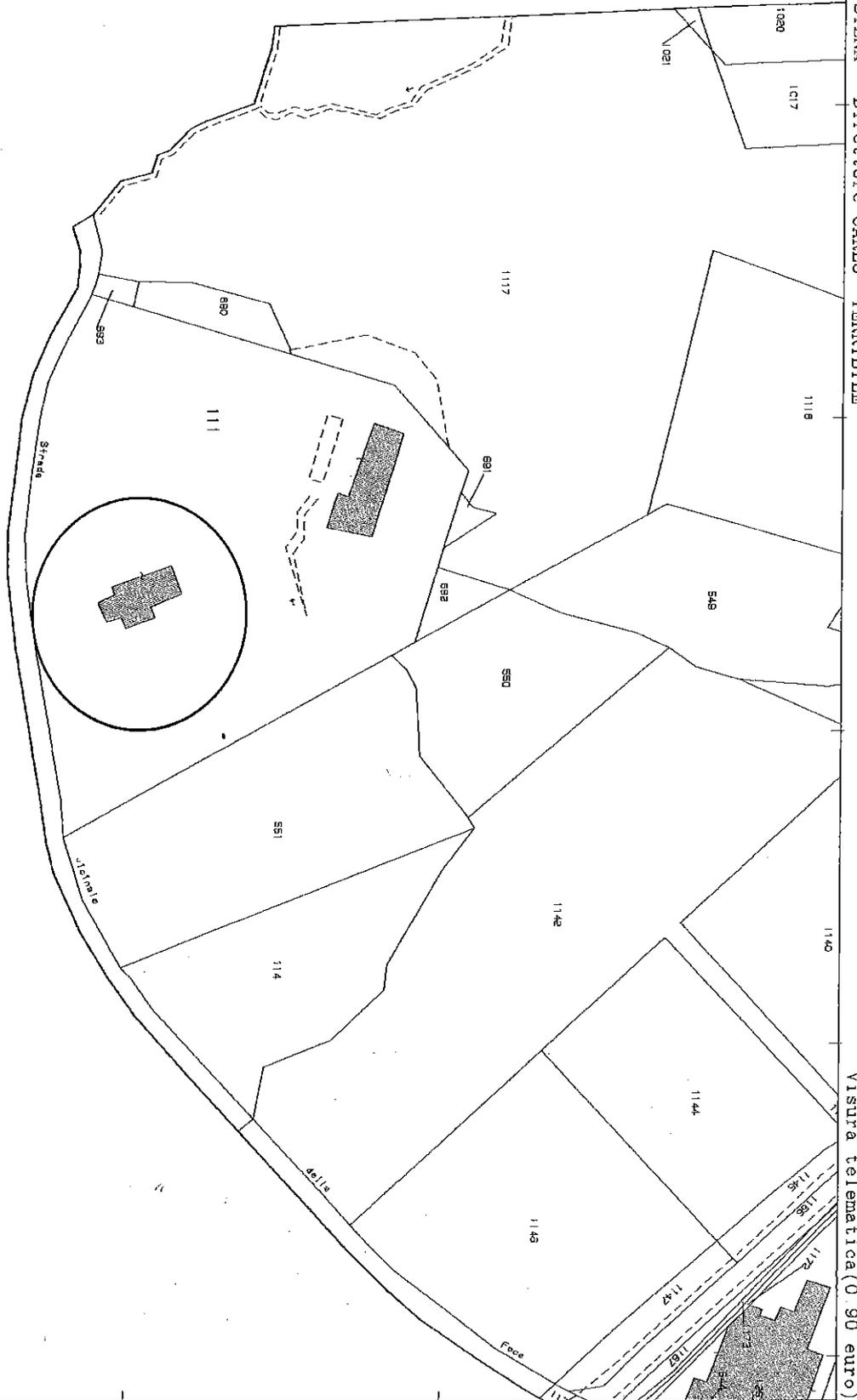
(Luca Frizzi)



In allegato copia dei seguenti documenti:

- estratto di mappa catastale in scala 1:2000 con evidenziato con cerchiatura in color rosso il fabbricato in questione;
- richiesta di variante al Piano Regolatore Generale inoltrata in data 16.03.2013 prot. n. 4597, compreso tutti gli allegati.

E=38500



1 Particella: 111

Al Signor Sindaco  
del Comune di CHIANCIANO TERME (SI)  
Servizio Urbanistica e Edilizia Privata



**OGGETTO:** richiesta di Variante al Piano Regolatore Generale per cambio di destinazione area da "Zona F.10.b – aree per impianti di trasmissioni aeree e via cavo" ad una nuova "Zona B.12.a – aree residenziali in zone agricole con magazzino e ufficio per attività artigianale".

Il sottoscritto FRIZZI LUCA, nato il 01.05.1978 a Chianciano Terme (SI) ed ivi residente in Via Concetto Marchesi n. 25, Codice Fiscale FRZLCU78E01C608D, in qualità di proprietario del fabbricato indipendente con resede di pertinenza situato in Via G. Galilei n. 35, Comune di Chianciano Terme, "Ex Sede della Squadra di Esercizio ENEL", contraddistinto al Catasto Fabbricati al foglio 18 particella 111, subalterno 4 graffato con il subalterno 6,

visto che attualmente l'immobile ricade nella *Zona F.10.b – aree per impianti di trasmissioni aeree e via cavo* del vigente Piano Regolatore Generale (meglio individuata nell'*allegato n. 01*);

visto che lo scrivente ha acquistato la proprietà dei beni immobili sopra citati tramite la campagna di cessione degli immobili di proprietà Enel Distribuzione S.p.a., **non più ritenuti strumentali e necessari per scopi collettivi**, pertanto, viene meno il principio di accessorietà di tale fabbricato alle attività svolte in precedenza dall'ENEL;

considerato che nel vigente P.R.G. esistono delle aree definite "*Zona B.12 – aree residenziali in zone agricole*" che come riportato dalle N.T.A. del P.R.G. all'**art. 33** sono "*...caratterizzate da un processo di edificazione per punti che comprendono nuclei edificati e case sparse costruite in territorio agricolo...Tali aree sono legate al territorio agricolo soltanto per continuità vegetazionale, con le sistemazioni delle pertinenze ad orto o con piante da frutto, con olivi ecc...Le aree B.12 comprendono tipi edilizi a villa, casa singola o bifamiliari, plurifamiliare, non destinate all'uso agricolo...*".

considerato che con l'inserimento di una nuova sottozona da inserire nel vigente P.R.G. e definita "*Zona B.12.a - aree residenziali in zone agricole con magazzino e ufficio per attività artigianale*" e l'inserimento di un nuovo articolo nelle N.T.A. del P.R.G. e definito art. 33bis il quale apporta alcune lievi modifiche all'art. 33 (meglio individuate nell'*allegato n. 03*) quali l'inserimento della possibilità di adibire alcuni locali a magazzino e ufficio dove poter svolgere l'attività artigianale fino ad un massimo di 150 mq.

visto che il fabbricato anzidetto, date le caratteristiche architettoniche trattandosi di un fabbricato indipendente con resede di pertinenza precedentemente adibito a *Sede delle Squadre di Esercizio dell'Enel*, ben si presta alla realizzazione di una civile abitazione (villa o villino singolo) con magazzino e ufficio per attività artigianale,

#### **CHIEDE**

a codesta Spett.le Amministrazione Comunale che la porzione di area su cui ricade il fabbricato indipendente ed il resede di pertinenza (meglio individuata nell'*allegato n. 02*) attualmente definita "*Zona F.10.b - aree per impianti di trasmissioni aeree e via cavo*" venga variata in una nuova "*Zona B.12.a - aree residenziali in zone agricole con magazzino e ufficio per attività artigianale*" e relativo inserimento di un nuovo articolo nelle N.T.A. del P.R.G. definito art.33bis il quale permetterebbe mediante un intervento diretto di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso, subordinato al pagamento dei relativi oneri concessori di Legge, la realizzazione di una civile abitazione con locali adibiti a magazzino e ufficio per l'attività artigianale.

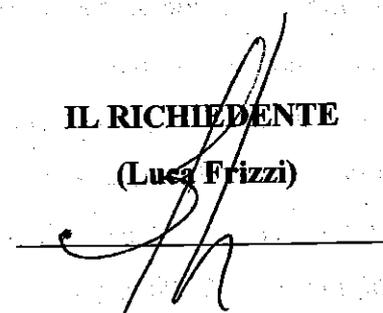
Le comunicazioni inerenti la presente possono essere trasmesse allo scrivente ed anche al Tecnico Incaricato **Geom. Claudio Biancucci** con Studio in Via G. Di Vittorio n. 125, Chianciano Terme, Tel. 0578/64680, Fax. 0578/654659, Cell. 335/7797220, e-mail *biancucciclaudio@libero.it*.

Distinti saluti.

Chianciano Terme,

**IL RICHIEDENTE**

(Luca Frizzi)



Trasmette in allegato i seguenti documenti:

- **“allegato n.ro 01”** estratto di P.R.G. – Tav. n. 28 allo stato attuale, con evidenziato in color rosso l’area in questione ed Art. 77 delle N.T.A.;
- **“allegato n.ro 02”** estratto di P.R.G. – Tav. n. 28 allo stato modificato, con evidenziato in color rosso la porzione di area da variare;
- **“allegato n.ro 03”** estratto delle N.T.A. di P.R.G. – Art. n. 33 con inserimento del nuovo **Art. 33bis** ed evidenziate in color rosso le lievi modifiche apportate;
- **“allegato n.ro 04”** estratto di Mappa Catastale Foglio 18, P.lla 111;
- **“allegato n.ro 05”** Visura Catastale Foglio 18, P.lla 111, Subb. 4 e 6.

Trasmette in allegato i seguenti documenti:

- **“allegato n.ro 01”** estratto di P.R.G. – Tav. n. 28 allo stato attuale, con evidenziato in color rosso l’area in questione ed Art. 77 delle N.T.A.;
- **“allegato n.ro 02”** estratto di P.R.G. – Tav. n. 28 allo stato modificato, con evidenziato in color rosso la porzione di area da variare;
- **“allegato n.ro 03”** estratto delle N.T.A. di P.R.G. – Art. n. 33 con inserimento del nuovo Art. 33bis ed evidenziate in color rosso le lievi modifiche apportate;
- **“allegato n.ro 04”** estratto di Mappa Catastale Foglio 18, P.lla 111;
- **“allegato n.ro 05”** Visura Catastale Foglio 18, P.lla 111, Subb. 4 e 6.



ALLEGATO N° 01

# PIANO REGOLATORE GENERALE

## 1992

L.U. 17.8.1942 n.1150 e successive  
modificazioni e integrazioni

MODIFICATA A SEGUITO DELLA DELIBERA C. R. n. 493/98

## TAV. 28

### ZONIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO

MODIFICHE luglio 1992 - Progetto: arch. N. Manganelli

(1 / 2000)

TAVOLA modificata con Delib. del C. C. n.102 del 3/8/92

Arch. A. Brogi Dr. M. Palazzi Arch. N. Manganelli

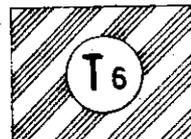
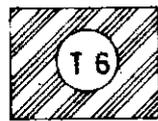
		ZONA EDIFICATA DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE (art. 20)
		ZONE TOTALMENTE O PARZIALMENTE EDIFICATE ESISTENTI (B) (art. 21) — Sottozone B1 (art. 22) - Sottozone B2 (art. 23) - Sottozone B3 (art. 24) - Sottozone B4 (art. 25) - Sottozone B5 (art. 26) - Aree B6 (art. 27) - Aree B7 (art. 28)
		AREE B8 (art. 29)
		SOTTOZONE SATURE B9 (art. 30) AREE DI COMPLETAMENTO B10 (art. 31) AREA P.E.E.P. (ex legge 167) B11 (art. 32) AREE B12 RESIDENZIALI IN ZONE AGRICOLE (art. 33)
		ZONE TERRITORIALI OMOGENEE (C) (art. 34) Sottozona C1 (art. 35) - Sottozona C2 (art. 36) - Sottozona C3 (art. 37)
		AREE PER GLI INTERVENTI EDILIZI  AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA  AREE A PARCHEGGIO  AREE A VERDE AGRICOLO E/O NATURALE

Zone per insediamenti a prevalenza alberghiera  
(artt. 38-39)

		COMPLESSI ALBERGHIERI DI INTERESSE STORICO (art. 40)
		COMPLESSI ALBERGHIERI CON PARTI EDIFICATE DI INTERESSE STORICO (art. 41)
		AREE EDIFICATE DI COMPLETAMENTO (art. 42)
		COMPLESSI ALBERGHIERI ESISTENTI (ar

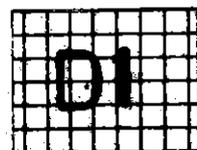


ZONA ALBERGHIERA EDIFICATA ESISTENTE  
(art. 44) (RINASCENTE)



ATTREZZATURE ALBERGHIERE IN ZONE AGRICOLE  
(art. 45)

### Zone produttive artigianali (art. 46)



AREE EDIFICATE ESISTENTI A PREVALENTE  
DESTINAZIONE ARTIGIANALE (D1) (art. 47)

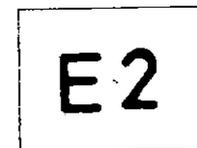
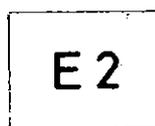


SOTTOZONE D2 (art. 48)

### Zone a prevalente destinazione agricola e forestale (artt. 49-50-51-52-53)



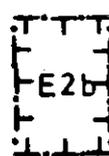
ZONA AGRICOLA INCLUSA  
NEL PERIMETRO DELLE "AREE PROTETTE" (art. 54)



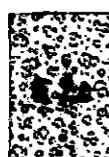
ZONE AGRICOLE DI INTERESSE PAESISTICO  
DI CRINALE E DI PENDIO (art. 55 punto A)



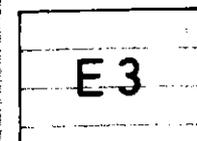
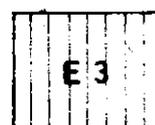
AREE DI VALORE AMBIENTALE CON  
COSTRUZIONI DI INTERESSE STORICO (art. 55 punto B)



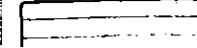
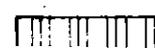
AREE DI VALORE AMBIENTALE INTEGRATIVE  
DEL CENTRO STORICO (art. 55 punto C)

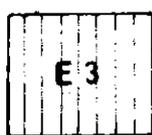
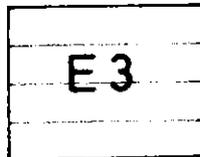
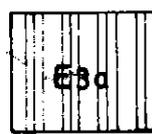
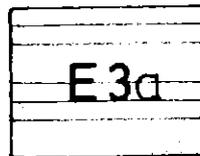
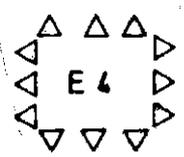
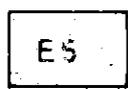


AREE BOScate E INTERCLUSE DAL BOSCO  
(art. 55 punto D)



SOTTOZONE AGRICOLE IN DISSESTO  
E DEGRADO IDROGEOLOGICO (art. 56)



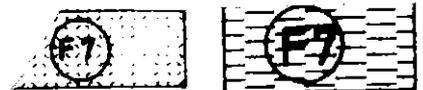
 <p>E3</p>	 <p>E3</p>	<p>SOTTOZONE AGRICOLE IN DISSESTO E DEGRADO IDROGEOLOGICO (art. 56)</p>
 <p>E3a</p>	 <p>E3a</p>	<p>AREE CON PARTICOLARI CONFORMAZIONI GEOLOGICHE (art. 57)</p>
 <p>E4</p>		<p>ZONE PRODUTTIVE AGRICOLE (art. 58)</p>
 <p>E5</p>		<p>AREE PER ORTI FAMILIARI (art. 59)</p>

Zone ed aree per attrezzature pubbliche  
o di uso pubblico (art. 61)

		SOTTOZONE F1: ATTREZZATURE SCOLASTICHE (art.62)
		SOTTOZONE F2 ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE E PER IL CULTO (art. 63)
		SOTTOZONE F2*: ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE E PER IL CULTO DI INTERESSE STORICO (art.64)
		SOTTOZONE F3 ATTREZZATURE A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT (art. 65)
		AREE F3a F3b F3c: ATTREZZATURE PRIVATE DI USO PUBBLICO PER IL GIOCO E LO SPORT (art.66)

Aree inedificate pubbliche o di uso pubblico (F4) (art. 67)

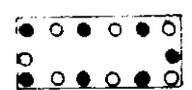
		esistenti	AREE PER PARCHEGGI A RASO F4a (art. 67 punto A)
		previsti	
	PIAZZA	F4b	PIAZZE E LARGHI (art. 67 punto B)
		F4c	PERCORSI PEDONALI (art. 67 punto C)
		F4d	GIARDINO PUBBLICO (art. 67 punto D)
		F4e	PRATO ALBERATO (art. 67 punto E)
		F4f	PARCO DEL VIALE DELLA LIBERTA' (art. 67 punto F)
		esistenti	F5 AREE PER PARCHEGGI A RASO E/O INTERRATI PRIVATI E PRIVATI DI USO COLLETTIVO (art. 68)
		previsti	
		SOTTOZONA F6	(ATTREZZATURE SCOLASTICHE ISTITUTO ALBERGHIERO) (art. 69)
		SOTTOZONA F7	ATTREZZATURE SANITARIE



SOTTOZONA F7 ATTREZZATURE SANITARIE E OSPEDALIERE (art. 70)



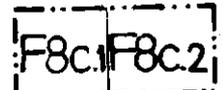
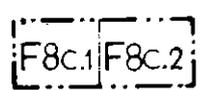
SOTTOZONA F7\*-ATTREZZATURE SANITARIE E AMMINISTRATIVE DI INTERESSE STORICO (art. 71)



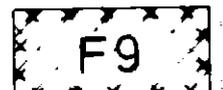
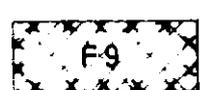
SOTTOZONA F8a-ATTREZZATURE SPORTIVE LEGATE AL TURISMO: PARCO TERRITORIALE DI USO PUBBLICO PER IL GIOCO DEL GOLF (art. 72)



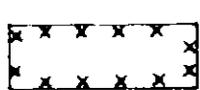
SOTTOZONA F8b - ATTREZZATURE SPORTIVE LEGATE AL TURISMO: CENTRO IPPICO (art. 73)



ZONA F8c ATTREZZATURE LEGATE AL TURISMO: PARCO TERRITORIALE DI MONTE (art. 74)



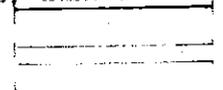
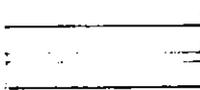
SOTTOZONA F9 - A PARCO ARCHEOLOGICO (art. 75)



AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (art. 76)



AREE (F 10) PER IMPIANTI TECNOLOGICI (art. 77)



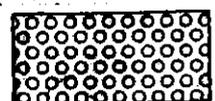
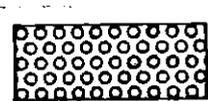
SOTTOZONE PER LA VIABILITA' (art. 78)



STRADE E VIALETTI PRIVATI (art. 78 punto 3)

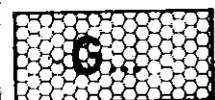
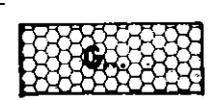


AIOLE SPARTITRAFFICO (art 78 punto 4)



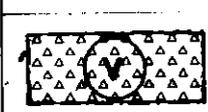
SOTTOZONE CIMITERIALI (art. 79)

### Zone per insediamenti a prevalenza commerciale e direzionale (G) art. 80)

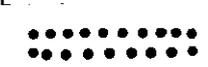


AREE G1, G2, G2a (art. 81)

### Zone speciali attrezzature termali (art. 82)

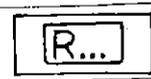
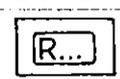


AREE PREVALENTEMENTE NON EDIFICATE DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE (V) (art. 83)



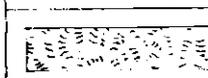
ZONE TERMALI (art. 84)

### Zone speciali aree di ristrutturazione (art. 85-86)

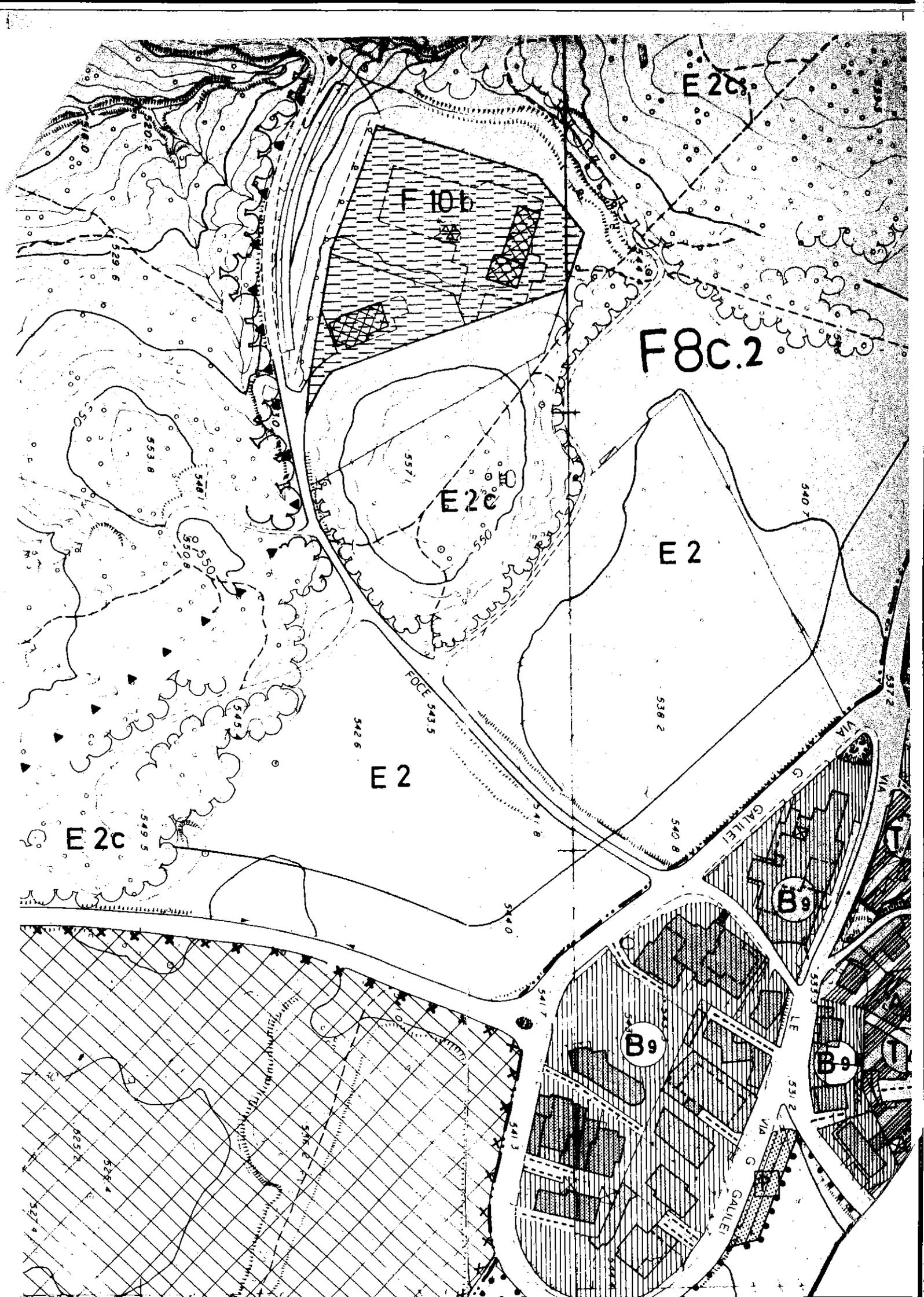


AREE R1, R2, R3, R4, R5, R6 (art. 85 86)

### Zone a vincolo speciale



AREE VINCOLATE A VERDE PRIVATO (art 87)



Art.77 - Aree (F10) per impianti tecnologici

Aree per impianti di captazione, sollevamento e distribuzione delle acque (F10a)

Sono aree destinate ad impianti di interesse generale. Per gli edifici e manufatti esistenti sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 10,11,12,13 e 14 del Regolamento edilizio. Tuttavia i volumi edilizi eventualmente occorrenti per la realizzazione di nuove attrezzature saranno commisurati alle effettive necessità come risulteranno documentate dai progetti e dovranno tener conto delle leggi vigenti in materia.

Aree per impianti di trasmissioni aeree e via cavo (F10b)

Sono aree destinate ad impianti di interesse generale. Per gli edifici e manufatti esistenti sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 10,11,12,13 e 14 del Regolamento edilizio. Tuttavia i volumi edilizi ed i manufatti eventualmente occorrenti per la realizzazione e/o l'ampliamento delle attrezzature saranno commisurati alle effettive necessità come risulteranno documentate dai progetti e dovranno tener conto delle leggi dello Stato in materia.

Aree per impianti per la depurazione, lo smaltimento o il deposito dei rifiuti liquidi e solidi (F10c)

Tali aree sono destinate agli impianti ed attrezzature per la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature pubbliche ed allo smaltimento e deposito dei rifiuti solidi urbani RSU.

In tali aree sono consentiti gli interventi necessari per soddisfare le esigenze documentate dai progetti che dovranno tener conto delle leggi dello Stato, delle disposizioni regionali e locali.

PIANO ALLEGATO N° 02  
REGOLATORE  
GENERALE

1992

L.U. 17.8.1942 n.1150 e successive  
modificazioni e integrazioni

MODIFICATA A SEGUITO DELLA DELIBERA C. R. n. 493/98

TAV. 28

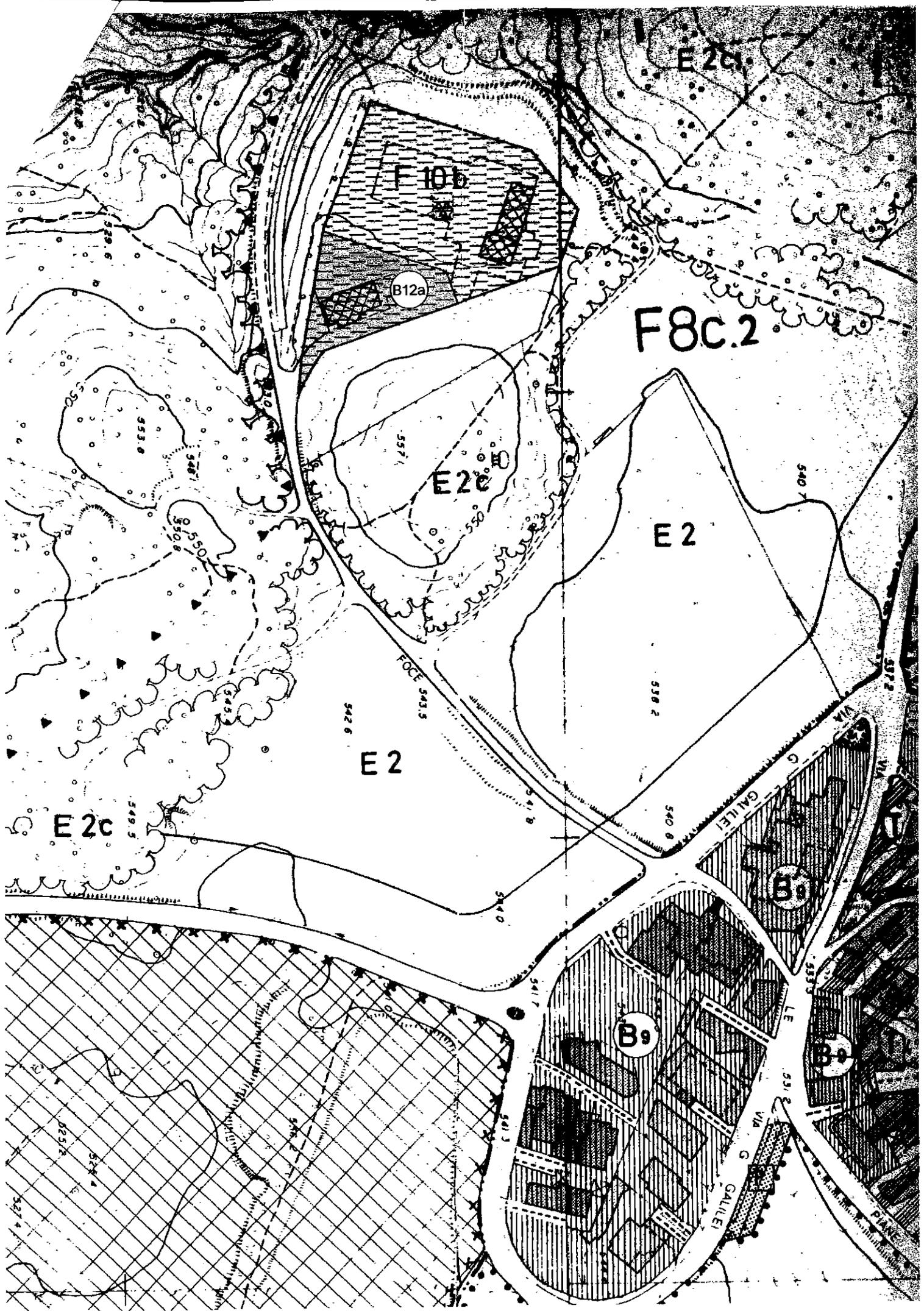
ZONIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO

MODIFICHE luglio 1992 - Progetto: arch. N. Manganelli

(1 / 2000)

TAVOLA modificata con Delib. del C. C. n.102 del 3/8/92

Arch. A. Brogi Dr. M. Palazzi Arch. N. Manganelli



**Art.33 - Aree B12 residenziali in zone agricole**

Queste aree, caratterizzate da un processo di edificazione per "punti", comprendono nuclei edificati e case sparse costruite in territorio agricolo (Via della Valle, Pietriccia, Petroio, Poggio Pace, Strada del Poggio, Via del Cavernano, Strada dei Monti).

Tali aree sono legate al territorio agricolo soltanto per continuità vegetazionale, con le sistemazioni delle pertinenze ad orto o con piante da frutto, con olivi, ecc., nelle quali le finalità "ambientali" prevalgono su quelle produttive.

Le aree B12 comprendono tipi edilizi a villa, casa singola o bifamiliare, o plurifamiliare non destinati all' uso agricolo.

a) Destinazioni d'uso previste.

E' prescritto il mantenimento della destinazione residenziale. Sono ammesse anche nuove unità abitative, mediante il frazionamento delle unità esistenti e il cambio di destinazione di funzioni diverse dall'abitazione in atto alla data di adozione delle presenti norme.

b) Tipi di intervento.

Sono consentiti i seguenti interventi:

1. manutenzione ordinaria (art.10 R.E.);
2. manutenzione straordinaria (art.11 R.E.);
3. restauro e risanamento conservativo (art.13 R.E.);
4. ristrutturazione edilizia D1, D2 e D3 (art.14 R.E.), con esclusione della costruzione di servizi igienici in ampliamento del volume esistente e del rialzamento dell'ultimo piano.

c) Modalità di intervento

Intervento diretto (comunicazione, autorizzazione, concessione).

**Art.33bis - Aree B12a residenziali in zone agricole con magazzino e ufficio per attività artigianale**

Queste aree, caratterizzate da un processo di edificazione per "punti", comprendono nuclei edificati e case sparse costruite in territorio agricolo (Via della Valle, Pietriccia, Petroio, Poggio Pace, Strada del Poggio, Via del Cavernano, Strada dei Monti, Le Piane, Poggio Scopa).

Tali aree sono legate al territorio agricolo soltanto per continuità vegetazionale, con le sistemazioni delle pertinenze ad orto o con piante da frutto, con olivi, ecc., nelle quali le finalità "ambientali" prevalgono su quelle produttive.

Le aree B12/a comprendono tipi edilizi a villa, casa singola o bifamiliare, o plurifamiliare con locali destinati all'attività artigianale (magazzini e uffici), non destinati all'uso agricolo.

a) Destinazioni d'uso previste.

E' prescritto il mantenimento della destinazione residenziale ed artigianale in locali adibiti a magazzino e ufficio fino ad un massimo di 150 mq di Superficie. Sono ammesse anche nuove unità abitative, mediante il frazionamento delle unità esistenti e il cambio di destinazione di funzioni diverse dall'abitazione in atto alla data di adozione delle presenti norme.

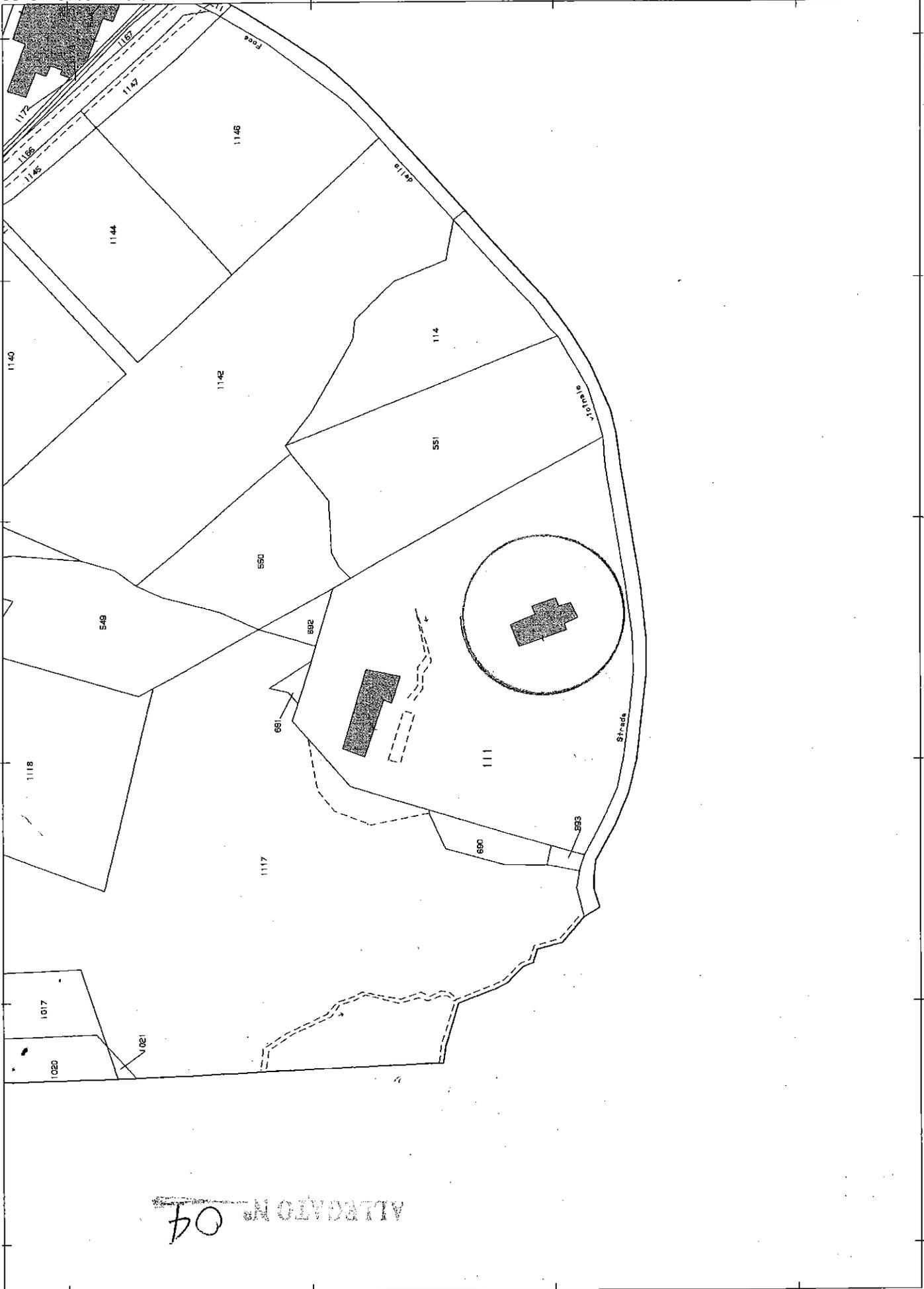
b) Tipi di intervento.

Sono consentiti i seguenti interventi:

1. manutenzione ordinaria (art.10 R.E.);
2. manutenzione straordinaria (art.11 R.E.);
3. restauro e risanamento conservativo (art.13 R.E.);
4. ristrutturazione edilizia D1, D2 e D3 (art.14 R.E.), con esclusione della costruzione di servizi igienici in ampliamento del volume esistente e del rialzamento dell'ultimo piano.

c) Modalità di intervento

Intervento diretto (comunicazione, autorizzazione, concessione).



70 ALKATON



Ufficio Provinciale di SIENA

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/11/2012

Data: 26/11/2012 - Ora: 08.19.29

Visura n.: T3842 Pag: 1

Segue

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di CHIANCIANO TERME ( Codice: C608)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di SIENA Foglio: 18 Particella: 111 Sub.: 4

### INTESTATO

1	FRIZZI Luca nato a CHIANCIANO TERME il 01/05/1978	FRZLCU78E01C608D*	(1) Proprietà per 1/1
---	---	-------------------	-----------------------

### Unità immobiliare dal 26/06/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1		18	111	4	2		D/1			Euro 1.828,26	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/06/2002 n. 42320 .1/2002 in atti dal 26/06/2002 (protocollo n. 117784) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
<b>Indirizzo</b> VIA LE PIANE SNC piano: T;											
<b>Annotazioni</b> classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (D.M. 701/94)											

### Situazione dell'unità immobiliare dal 05/06/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1		18	111	4	2		D/1			Euro 1.828,26	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 05/06/2002 n. 31282 .1/2002 in atti dal 05/06/2002 (protocollo n. 98855) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
<b>Indirizzo</b> , STRADA DELLA CHIANA SNC piano: T;											
<b>Annotazioni</b> classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (D.M. 701/94)											